

## Fontana addio, buongiorno Galimberti

**Publicato:** Martedì 21 Giugno 2016



**Il primo giorno**, come l'ultimo, è sempre quello delle emozioni, dove tutto sembra nuovo ed elettrizzante o improvvisamente color seppia, antico, come consegnato già nella memoria mentre ancora stai percorrendo certe stanze per l'ultima volta.

Al di là dei discorsi di rito – “farò del mio meglio”, “devi amare questa città per poter fare il sindaco” – è l'**atmosfera particolare** che circonda questi eventi a fare un po' la storia: perché oggi, a Palazzo Estense, con l'arrivo di un sindaco dell'alternanza in effetti si sentiva qualcosa di un po' diverso dal solito.

**Vuoi per le facce**, che erano quelle delle liste di centrosinistra e non più quelle già conosciute del centrodestra, vuoi perché **Attilio Fontana** ha salutato con la solita cortesia un Davide Galimberti già perfettamente calato nel ruolo di sindaco.



**In mattinata si è tenuta con la proclamazione di legge, poi alle 15 l'avvicendamento, la fascia di sindaco indossata per la prima volta e le interviste.**

C'era anche Sky a intervistare Galimberti, che prima ha scambiato il saluto di apertura nella sala dei matrimoni con il sindaco uscente, poi è tornato a sedersi nell'ufficio del sindaco, al primo piano del palazzo, con la finestra che dà sui giardini e la collina del castellazzo sullo sfondo.

Sul mobiletto non c'è più la **riproduzione con i soldatini medievali della battaglia di Legnano**, che fu regalata a Fontana a San Pietroburgo dai russi, durante una visita del consiglio regionale. L'ex sindaco l'ha donata alla sezione di Varese della Lega Nord.



**In quell'ufficio con le tappezzerie severe verdi**, sotto il quadro del De Bernardi che raffigura Velate negli anni trenta, Galimberti si è seduto per le foto di rito: “Tra un quarto d’ora cominceremo a ragionare sulla giunta – **ha detto Galimberti** – ma prima di tutto sulla riorganizzazione dell’ente. Per la giunta penso anche a esponenti della società civile e della varesinità, e al 50% di donne”.

**Difficile estorcergli altro.** Galimberti è estremamente riservato sulle scelte politiche e non scopre mai le sue carte in anticipo. Nella gente arrivata in comune tanto Pd e molta lista civica, le persone che lo hanno sostenuto fin dall’inizio. In prima fila durante la cerimonia di passaggio di consegne c’era la **moglie Pamela** e i due figli.

**Il più grande dei due bimbi, finito tutto, è andato a sedersi nel tavolino della sala matrimoni, guardato dal papà con benevolenza.** Chissà cosa avrà immaginato, forse voleva vedere come si sta nella veste di sindaco, che cosa dovrà affrontare il babbo nei prossimi 5 anni. Di certo, al Galimberti padre, da domani, spetta un compito improbo.

**A partire dal ricevimento con i cittadini**, che ha deciso di istituire già dal prossimo giovedì e che inizierà alle 8 di mattina e fino alle 19 di sera (il comune non può stare aperto fino alle 20). Il resto l’ha già detto stamattina: “**Varese riparte davvero**, lavoreremo sodo, la gente già oggi mi ferma ovunque per strada. C’è tanta aspettativa”. Comincia l’era Galimberti.

(video di Marco Giovannelli)

[Roberto Rotondo](#)

[roberto.rotondo@varesenews.it](mailto:roberto.rotondo@varesenews.it)

